

Mercatino GSGB

MAGLIETTE



Una nuova grafica con colori sgargianti.

- bambino 20.- fr.
- adulto 25.- fr.

MUSICA BOLIVIANA

Due CD preparati apposta per voi. Uno vi farà viaggiare dalle Ande alle pianure amazzoniche, l'altro vi farà conoscere la terra del Chaco, con le sue Cuecas e le influenze della tradizione Guarani.

1 CD 15.- fr.
2 CD 25.- fr.

POSTER ZIRPOLI

Abbiamo selezionato 8 foto da esporre. Su richiesta sarà possibile acquistare riproduzioni tipo poster. Vi faremo sapere!

Ordinazioni presso:

Renzo Dotti - 6763 Mairengo
091 866 11 71

Prisca Guglielmetti - 6677 Aurigeno
091 753 18 87

CARTOLINE



Cartoline per ogni evenienza ...

- set da 5 10.- fr.
- cartolina singola 2.- fr.

CANASTAS



Gli oramai conosciutissimi oggetti di artigianato prodotti con foglie di palma e grandi capacità artigianali.

Il prezzo dipende dal formato e dal tipo di oggetto, sono disponibili panieri, porta-matite, ...

CARTELLE FOTO



Due cartelle di 16 foto ognuna, da grande formato (15 x 40 cm) e alta qualità. Ogni cartella costa fr. 100.-



Yayora

Libertà



ECHI DAL VIAGGIO IN BOLIVIA

VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI GANADERIA

AGENDA

MERCATINO GSGB

LUZ OSCURA

mostra di Alfonso Zirpoli
Casa comunale di Castagnola
febbraio 2005



Dicembre 2004 - No. 17

Gruppo di sostegno ai Guarani della Bolivia

6763 Mairengo - gsgb@dplanet.ch

Saluti del comitato

Carissimi soci, a nome di tutto il comitato desidero augurarvi un **buon Natale**.

Le testimonianze raccolte dopo il viaggio in Bolivia sono sicuramente il **cuore** di questa edizione che vuole coronare questi primi 10 anni di vita del GSGB. Il viaggio coordinato dalla FOSIT, è stata anche l'occasione per valutare in maniera approfondita il progetto principale che sosteniamo in questi anni: le cooperative di ganaderia.

Oggi abbiamo ricevuto una **notizia sorprendente**: il popolo guaraní avrà, a partire dall'anno prossimo, il suo **candidato nel municipio di Entre Rios**. Il partito indigeno « **APG Itika Guasu** » è risultato il 2° più forte della provincia.

Ringraziando per il vostro prezioso sostegno auguriamo **Buone Feste** a tutti i vostri amici e familiari, ma soprattutto auguriamo un prospero anno nuovo a tutto il popolo Guarani con questo sensazionale risultato che corona uno sforzo seguito da tutti noi;

Renzo Dotti, presidente GSGB

Agenda

Le date di diversi appuntamenti previsti per i mesi a venire non sono purtroppo ancora definite.

Cogliamo comunque l'occasione per citare alcuni momenti ai quali stiamo lavorando:

- la nostra **assemblea**, che si terrà nel mese di marzo;
- il **concerto di mandolini** (gruppo mandolinistico di Bellinzona) a Faido entro l'inizio della primavera;
- uno spettacolo teatrale della compagnia "**chi da Gordola**"

Ricordiamo infine la promozione di una lotteria, si spera dai ricchi premi, la cui estrazione avverrà durante l'assemblea

LUZ OSCURA

Dal 2 al 28 febbraio 2005, all'ex-Municipio di Castagnola, si terrà la mostra fotografica di Alfonso Zirpoli.



La mostra è il frutto del viaggio realizzato in America Centrale e del Sud nel 2003, durante il quale Alfonso visitò anche i **Guarani dell'Itika Guasu**.

Orari: sa-do dalle 15.00 alle 19.00.

ricomposte famiglie che si erano allontanate e si sono coinvolti i giovani alle comunità guarani.

Sostenibilità:

il modo in cui l'Equipo ha gestito il progetto permette di dire che il progetto è sostenibile e nell'arco di alcuni anni le cooperative saranno in grado di gestire tutto il processo in forma autonoma. Infatti la formazione è un aspetto integrante di tutto il progetto e le competenze dei re-



sponsabili sono state ulteriormente rafforzate.

Non vi sono però solo punti positivi e nel corso della valutazione sono stati rilevati 3 punti critici sui quali bisogna apportare correttivi o sviluppare una riflessione:

Aspetto legato al monitoraggio da parte dell'EAPG. La raccolta dei dati completi ha richiesto molto tempo e lo stato della situazione non era visibile. L'EAPG, dopo la valutazione, ha sviluppato un sistema di monitoraggio che permette ora di tenere la situazione sotto controllo.

Le cooperative hanno bisogno di un appoggio organizzativo. I responsabili stessi hanno richiesto di essere aiutati nella gestione di questa forma asso-

ciativa pertanto verranno sviluppati dei momenti di formazione interna.

Si è sentito come l'APG deve, per il futuro, realizzare un programma di sviluppo per poter gestire le diverse organizzazioni di appoggio al processo in corso. Infatti vi sono molti settori nei quali il popolo Guarani è impegnato e il tutto deve meglio essere coordinato dall'istituzione responsabile.

Dopo un settimana di intenso lavoro, di incontri arricchenti e produttivi, dopo molto lavoro realizzato con queste splendide persone che, segnate da un recente passato durissimo, hanno manifestato una motivazione, una forza e un desiderio incredibile di continuare a migliorare, tornare a sedere su una comoda seggiola girevole in un ufficio di Lugano non è stato facile. Ciò che aiuta è sapere che il popolo Guarani continua il suo cammino, che in Ticino vi sono molte persone che credono in questo e che, anche se a piccoli passi, vi sono dei grandi segni che fanno guardare avanti con ottimismo.

Arch. Claudio Naiaretti, Segretario Fosit

La valutazione completa è ottenibile presso il GSGB

I Guarani

di Lydia Joray - 11 anni

Siamo arrivati al villaggio Guarani dopo un lungo viaggio in bus. I Guarani sono una popolazione indigena. Dopo avere salutato e prima di mangiare, il nostro gruppo di quaranta persone ha cantato dei canti popolari, ticinesi e italiani, attorno al fuoco, tutti seduti su specie di panchine di legno. Una mezz'ora dopo circa, ci hanno porta-



to un pentolone con della carne che si doveva togliere con le mani. Visto che le stoviglie non c'erano, io ho mangiato solo un pezzo di pane che avevamo portato e così ha fatto anche mia sorella che è vegetariana. Dopo di che i paesani hanno messo sul fuoco una capra quasi crocifiggendola. La capra emanava un odore sgradevole e tutti i cani le stavano attorno. Verso le undici siamo andati a letto perché eravamo stanchi, ancora non abituati al cambiamento d'orario (fra la Svizzera e la Bolivia ci sono sei ore di fuso orario). La notte in tenda non era un granché, perché era difficile addormentarsi, visto che i guarani continuavano a suonare. Circa alle cinque, i galli hanno cominciato a cantare, e allora anche i cani e i maiali hanno cominciato ad abbaiare e a grugnire. Alle sei ci sia-

mo alzati; dopo aver fatto colazione, siamo partiti verso una fonte d'acqua calda, ma solo la metà del gruppo è andata, perché la passeggiata era molto impegnativa.

L'escursione si svolgeva per circa due terzi lungo il fiume Pilcomayo, la prima parte invece in una boscaglia con dei cactus alti più o meno quattro metri. Arrivati alla

fonte, c'era uno sgradevole odore di uova marce dovuto allo zolfo. Il bagno lo abbiamo fatto nel fiume, perché l'acqua che sgorgava direttamente dalla fonte a un pozzo aveva una tempera-



tura di circa 80°C. Allora ci siamo bagnati nel fiume che era tiepido: era bellissimo! Al ritorno abbiamo visto sull'altra sponda del fiume due cavalli, non so se erano selvatici o no. In tutto abbiamo camminato due ore e mezzo sotto il sole cocente su e giù per le rocce.

Dialogo interculturale

Svizzera – Itika Guasu (zona Guarani)

Quest'anno la festa nazionale, che si celebra il 6 di agosto, ad Entre Rios ha avuto una sfumatura diversa dagli anni precedenti. Il giorno dei festeggiamenti inizia con un Te Deum nella chiesa parrocchiale, in seguito nella piazza principale del borgo si ricordano i Liberatori dello stato, s'intona l'inno nazionale e le autorità massime della provincia pronunciano un discorso illustrando la situazione della provincia della nazione, delle opere eseguite durante l'anno e le proiezioni future.

Posteriormente si svolge la sfilata di fronte all'"Altare Patrio" alla quale partecipano alunni, autorità civili, militari, organizzazioni, istituzioni e la popolazione in generale.

Quest'anno, abbiamo potuto contare con la presenza di quasi cinquanta svizzeri che si distinguevano dalla maggior parte della popolazione; molto allegri, applaudendo al passaggio di ogni gruppo del corteo, specialmente quando passavano i Guarani ed i membri dell'Equipo de Apoyo. Quasi tutti con la loro macchina fotografica, cercavano di captare le migliori immagini per i loro ricordi. Era presente pure la Televisione Svizzera Italiana, con il suo cameraman che filmava tutti i minimi dettagli della circostanza; alcune volte con riprese a millimetri dagli attori.

Dopo la sfilata, sempre nella piazza centrale, si è tenuto un pranzo comune, tra Svizzeri, Boliviani, Guarani e non, conversando molto amabilmente in lingue diverse però ci capivamo in modo incredibile. Non poteva manca-



re, in un'occasione come questa, il vino e la danza, però non un ballo qualsiasi: bensì tutti abbiamo ballato l'"ATIKO", una musica ancestrale Guarani, tenendoci tutti per mano in un grande cerchio accompagnati dal complesso "andai Kaguye". Realmente un'esperienza unica.

Tutti siamo rimasti piacevolmente sorpresi e riconoscenti per questa dimostrazione di amicizia e per gli apprezzamenti espressi dagli amici e dalle amiche della Svizzera, che sono venuti a conoscere Entre Rios, il Popolo Guarani, la regione dell'Itika Guasu (Pilcomayo) e a conoscere ciò che hanno appoggiato attraverso il GSGB e l'EAPG.

Credo che, la cosa più importante, è stato il dialogo interculturale scaturito dall'incontro di gruppi umani diversi e lo scambio d'esperienze diverse; condividendo una relazione d'uguaglianza che apprezza la diversità costituendo una pietra miliare che aiuti tutti a costruire un mondo basato sull'amicizia, la solidarietà e la tolleranza.

Per tutto questo ringraziamo i nostri amici e amiche Svizzeri per la loro visita, Claudio per il suo carisma organizzativo ed evidentemente il GSGB per tutto l'appoggio a favore del Popolo Guarani.

A Renzo e Francesca per la loro amicizia e le ore incalcolabili che impiegano a favore del popolo Guarani diciamo: "SURUPAI TUICHA".

Rénan Sanchez, Direttore e coordinatore dell'EAPG a Entre Rios

Progetto bestiame

Ho avuto l'opportunità, in veste di segretario della Fosit, di realizzare la valutazione del progetto "Ganaderia" accompagnato da Renzo (e famiglia Doti al completo).

Nell'ottica dello sviluppo la valutazione è da considerarsi come un momento dove, nell'ambito di un processo, ci si ferma per capire come si sta procedendo, cosa si può migliorare e cosa si può potenziare. Questa valutazione è coincisa con il momento centrale del progetto previsto su 3 anni e si è decisi di realizzarla in forma partecipativa (a differenza della valutazione esterna si sono coinvolti attivamente i protagonisti del progetto).

I criteri di classici di valutazione sono i seguenti: Pertinenza, Efficacia, Efficienza, Impatto e Sostenibilità. Nel nostro caso oltre alla valutazione operativa (valutazione di ciò che si fa) abbiamo realizzato anche una valutazione istituzionale, riguardante cioè gli aspetti legati alle organizzazioni coinvolte.

Cercherò di riassumere i risultati di questa valutazione che considero in generale molto positiva.

Pertinenza:

il progetto si è rivelato pertinente (si giustifica) per 3 aspetti fondamentali: ha dato avvio ad un processo organiz-

zativo molto importante con la costituzione delle cooperative – permette di sviluppare una nuova forma produttiva all'interno della comunità guaraní – permette di riappropriarsi del territorio con l'aiuto della nuova legge sul territorio. Il progetto risponde inoltre a reali bisogni della Comunità che si è dimostrata motivata e molto competente nella gestione del processo.

Efficienza – Efficacia:

il progetto si è rivelato sia efficiente che efficace. L'analisi dei risultati, delle attività realizzate e dei mezzi sino ad ora utilizzati hanno dimostrato una buona gestione e confermato un buona pianificazione del tutto. Concretamente si è molto più avanti rispetto al previsto e finanziariamente si pensa di poter realizzare opere non previste (soprattutto nel settore sanitario animale). Bisogna inoltre considerare che si prevedeva di occupare all'incirca 8'000 ettari di terreno mentre la proiezione porterà ad un utilizzo di circa 16'000 ettari a fine progetto.

Impatto:

l'impatto del progetto è stato generalmente positivo. Un problema lo si è sentito nella relazione con vecchi proprietari terrieri, problema però risolto. Interessante da notare che, cosa non prevista, grazie al progetto si sono



Echi dal viaggio in Bolivia

Itaguasuti - 4 agosto 2004

dal diario di Isacco - 11 anni

Dopo una lunga nottata di canti e balli accanto al fuoco, ci si sveglia alle 6.00 per andare alle acque termali.

Il tempo di fare colazione e di formare i 2 gruppi: chi rimaneva al campo e chi era disposto a camminare 3 ore di andata e ritorno per le acque termali.

Partiamo così alle 7.35 ed arriviamo a destinazione alle 9.00.

Durante il tragitto bisognava anche scendere un paio di metri.

Appena prima di arrivare sul posto, da dietro i sassi si vedeva salire un fumo e Zaccheo disse: - Qualcuno sta cucinando!

Quando siamo giunti, dove saliva il fumo, ci siamo accorti che era vapore acqueo.

Beh, credo che avete indovinato, era il vapore della pozza d'acqua termale di ca. 75-80 gradi. Ovviamente non si poteva fare il bagno.

Decidiamo che le donne saranno le prime a fare il bagno nel rio Pilcomayo. (Nude)

Dopo circa una mezz'ora toccava a noi maschi.

Lo facciamo nello stesso posto dove l'acqua calda si gettava nel fiume "freddo" diventando tiepida.

Purtroppo il tempo passò rapidamente e dovevamo ritornare al campo, così 10 minuti dopo eravamo in marcia

(tutti vestiti).

Fino a metà tutto andava liscio poi incominciarono i guai, ma andiamo con ordine.

Come vi dicevo circa a metà ci siamo fermati e tutti si gettavano acqua sulla testa perché faceva molto caldo.

Il papà ha dato, a chi voleva, alcune foglie di coca con bi-

carbonato per sentire più il "gusto".

Una signora ha preso troppo bicarbonato e così, dopo un po' di cammino, le venivano le bollicine allo stomaco.

La mamma ed il papà si sono fermati ad aiutarla con 3 Guaraní di cui uno era un mburuvicha (capo). Questo è andato a chiamare Rénan che con la jeep è andato a prenderli risalendo un fiume secco. Verso la una finalmente arrivarono al campo.

Questa mattina mi è piaciuta molto!!

